



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le leggi 18/03/1968, n. 337, 29/07/1980, n. 390, 09/02/1982, n. 37, recanti disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;

VISTA la legge 30/04/1985, n. 163 e successive modificazioni, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con L. 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è rinominato *“Ministero della cultura”*;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

VISTO in particolare l’articolo 6 del predetto D.M.;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2021, rep. n. 25, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 20 gennaio 2021 al n. 40, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 – Supplemento Ordinario n. 47, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Ministro dell'11 febbraio 2021, rep. n. 77, recante "*Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021*", registrato alla Corte dei Conti in data 5 marzo 2021 al n. 414, con il quale sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, pari ad Euro 400.141.856,00 per l'anno 2021, ed è stabilito che con successivo decreto sarà disposta la suddivisione delle risorse tra i pertinenti capitoli di spesa;

VISTO il D.M. del 1 aprile 2021, rep. n. 143, recante "*Riparto sui capitoli di bilancio dello Stato del Fondo Unico per lo spettacolo annualità 2021*", registrato alla Corte dei conti al numero 1129 in data 16 aprile 2021, con il quale l'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'annualità 2021, pari a euro 400.141.856,00, è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura;

VISTO l'articolo 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali a favore del settore circense e dello spettacolo viaggiante è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 agosto 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione generale spettacolo;

VISTA la legge n. 175/2017 che all'articolo 3 istituisce il Consiglio Superiore dello Spettacolo che subentra alla Consulta per lo spettacolo che conseguentemente viene soppressa;

VISTO il parere n. 2 del 9 febbraio 2021 del Consiglio Superiore dello Spettacolo che ha approvato il riparto del Fondo unico per lo spettacolo 2021;

VISTO l'atto di indirizzo con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021/2023 emanato con D.M. 2 aprile 2021, rep. n. 148;

VISTO il D.M. 11 gennaio 2018, n. 32, relativo alla costituzione e nomina dei componenti la Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante per il triennio 2018/2020;

VISTO il D.M. 30 dicembre 2020, n. 616 con il quale è stato disposto che la Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante, costituita con il predetto D.M. 11 gennaio 2018, n. 32, resta in carica fino al 31 dicembre 2021, nella stessa composizione disposta dal medesimo decreto;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017, concernente l'adozione da parte del Direttore generale spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti per materia ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, del decreto di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo tra i vari settori delle attività;

VISTO il DDG del 16 aprile 2021, rep. n. 608, concernente il riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo – annualità 2021 - per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 04/05/2021 al n. 396;

VISTE le istanze di contributo per l'anno 2021 presentate da n. 20 esercenti attività circense e di spettacolo viaggiante per "Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali" ai sensi dell'articolo 34 del D.M.;

VISTA la richiesta di annullamento dell'istanza presentata da Picci Gianluca tramite P.E.C. del 6 maggio 2021;

CONSIDERATA l'istruttoria, gestita dal Servizio I, delle candidature pervenute sulla base dei requisiti auto-dichiarati, ai sensi del DPR 445/2000, e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande formulata al termine della procedura di valutazione;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTE le comunicazioni di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis, della legge n. 241/90, inviate dalla Direzione generale Spettacolo a quei soggetti che presentavano criticità rispetto ai requisiti di ammissione al contributo;

CONSIDERATO che alcuni soggetti hanno fornito riscontro ai predetti preavvisi di rigetto non sanando le irregolarità riscontrate, mentre altri ancora non hanno fornito alcun riscontro;

CONSIDERATO che la Commissione ha ritenuto di accogliere le osservazioni presentate da n. 1 soggetto;

VISTI i provvedimenti di rigetto notificati a n. 4 soggetti richiedenti il suddetto contributo;

VISTE le istanze di contributo per l'anno 2021 presentate da n. 2 esercenti attività di spettacolo viaggiante per "Danni conseguenti ad evento fortuito" ai sensi dell'articolo 35 del D.M.;

VISTO il provvedimento di rigetto notificato a n. 1 soggetto richiedente il summenzionato contributo;

CONSIDERATO che, relativamente ai contributi di cui agli articoli 34 e 35 del D.M., nell'ambito delle soglie e dei massimali di spesa stabiliti triennialmente, la Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante definisce ogni anno sulla base del numero delle domande pervenute, dell'entità delle stesse e dei fondi disponibili, la percentuale massima di contributo assegnabile in relazione ai costi ammissibili;

ACQUISITO il parere espresso, ai sensi dell'art. 5, comma 12, del D.M., dalla Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante nelle riunioni dell'8, del 16, del 24 novembre 2021 e del 06 dicembre 2021;

RITENUTO, pertanto, di quantificare i contributi per gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, di cui all'articolo 34 del D.M., effettuati dagli esercenti di spettacolo viaggiante nell'anno 2021, applicando la percentuale del **42,00%** della spesa ammissibile;

RITENUTO, pertanto, di quantificare il contributo per i danni conseguenti ad evento fortuito di cui all'articolo 35 del D.M., verificatosi nell'anno 2021, applicando la percentuale del **30,00%** della spesa ammissibile;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.M. per l'erogazione del suddetto contributo la documentazione consuntiva di cui al comma 3, dello stesso articolo, deve essere inviata in forma completa entro e non oltre centottanta giorni dalla data dell'avviso di ricevimento della notifica di assegnazione da parte dell'Amministrazione, a pena di revoca del contributo concesso;

RITENUTO di apportare ai contributi, quantificati applicando i parametri definiti dalla competente Commissione consultiva, un arrotondamento all'unità di euro per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi, e per difetto se la stessa frazione è inferiore a detto limite;

DECRETA

Art. 1

(Istanze ammesse ed importo del contributo)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, ai sotto indicati esercenti dello spettacolo viaggiante sono assegnati i contributi a fianco a ciascuno indicati.

Art. 34 Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali

N.	SOGGETTO	COMUNE	CONTRIBUTO €
1	BELTRAMO MARCELLO	CROTONE (KR)	138.600,00
2	CASADIO SIMONE	BORGO SAN GIACOMO (BS)	63.420,00



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

N.	SOGGETTO	COMUNE	CONTRIBUTO €
3	LE VELE S.R.L.	SAN GERVASIO BRESCIANO (BS)	126.000,00
4	VINOTTI LUCIANO	GAMBOLO' (PV)	15.750,00
5	BRIDIO MICHELE	MORTARA (PV)	31.275,00
6	BUSNELLI SAMUEL	MORTARA (PV)	8.610,00
7	BOSSI DIEGO	TORINO (TO)	133.574,00
8	SOFFIATTI E MONTENERO PARK SAS DI SOFFIATTI ROBERTO & C.	TRANI (BT)	138.600,00
9	SOFFIATTI RIDES SAS DI SOFFIATTI ENRICO & C.	PORTO CESAREO (LE)	24.098,00
10	SCARDINO BARBARA	SURBO (LE)	138.600,00
11	CLAUDI EBEL DINA	MASSA E COZZILE (PT)	138.600,00
12	ACQUAFOLLIE SRL	CAORLE (VE)	112.770,00
13	FERRO VANNI & C. SNC	CAORLE (VE)	15.082,00
TOTALE			1.084.979,00

Art. 35 Danni conseguenti ad evento fortuito

N.	SOGGETTO	COMUNE	CONTRIBUTO €
1	ROSSI ADRIANO	NERVESIA DELLA BATTAGLIA (TV)	10.500,00
TOTALE			10.500,00

Art. 2

(Istanze non ammesse)



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

1. Alla luce di quanto esposto in premessa non sono ammesse le istanze di contributo presentate dai sotto elencati soggetti per i motivi a fianco a ciascuno indicati:

Art. 34 Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali

GOBBO LUCA: la Commissione ha rilevato che il bene oggetto dell'acquisto non corrisponde alla tipologia di attrazione denominata "Cinemavisioni", inserita nell'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni di cui all'art. 4 della Legge 18 marzo 1968, n. 337.

Nel predetto elenco il "Cinemavisioni" è così definito: "Si assiste alla visione di un film o diapositiva di cartoni animati o di altri soggetti consentiti".

La Commissione, in particolare, ha rilevato, come indicato nella suddetta descrizione, che il "Cinemavisioni" si caratterizza per la sola visione da parte dello spettatore dell'evento proiettato.

Al contrario, il bene oggetto dell'acquisto e di istanza di contributo presentata dal sig. Gobbo Luca dispone di impianti per movimenti, produzione di effetti speciali e visore per la realtà virtuale che realizzano l'interattività con il fruitore dello stesso bene, caratteristica non contemplata nel "Cinemavisioni".

Art. 3

(Istanze da definire)

BUSATO GUIDO: la Commissione preso atto che non è possibile attribuire al bene oggetto dell'acquisto la denominazione di una tipologia di attrazione non inserita, alla data di presentazione della domanda di contribuzione, nell'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337, in quanto ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del D.M.: "Per l'ammissione al contributo, è previamente necessaria l'iscrizione dell'attrazione oggetto della richiesta di contributo nell'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337, istituito presso l'Amministrazione, e la completa rispondenza alla denominazione e alla descrizione ivi definita" e che il D.M. non contempla la possibilità di presentare la stessa domanda per l'anno successivo, in considerazione della dichiarata disponibilità del sig. Guido Busato a modificare la denominazione del bene oggetto dell'acquisto, ritiene di prendere in considerazione l'ammissibilità al contributo del bene stesso previa modifica della denominazione da "Torre Panoramica" a "Giostra a Seggiolini". Ferma restando l'acquisizione della licenza d'esercizio di cui all'articolo 69 del T.U.L.P.S. e del provvedimento di registrazione e assegnazione del codice identificativo aggiornati con la corretta denominazione dell'attrazione "Giostra a Seggiolini"

Art. 4

(Modalità di erogazione ed imputazione a bilancio)

1. L'erogazione dei contributi è subordinata alle disponibilità in bilancio e a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.

2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 8721/PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura CDR 8 – Direzione generale spettacolo in base all'effettiva esigibilità dell'obbligazione.



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 5

(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. del Lazio entro 60 gg, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto.

Art. 6

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale spettacolo <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it> con valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Il presente decreto è trasmesso al competente Organo di controllo

Roma, 10/12/2021

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it